



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Parere sullo schema di disegno di legge recante: "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2013".

Parere, ai sensi ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.28, come modificato dall'articolo 29, comma 3, della legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Repertorio atti n. 72 / C S R dell'11 aprile 2013

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

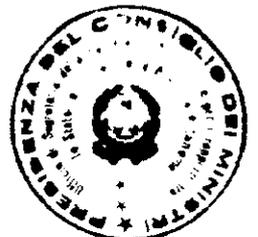
Nella odierna sessione comunitaria dell'11 aprile 2013:

VISTO l'articolo 29, comma 5, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea il quale ha disposto che, con riferimento ai contenuti di cui al successivo articolo 30, comma 3, il Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro per gli affari europei, di concerto con il Ministro degli affari esteri e con gli altri Ministri interessati, presenta al Parlamento un disegno di legge recante il titolo: «Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea», completato dall'indicazione: «Legge europea» seguita dall'anno di riferimento;

VISTO l'articolo 5, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, come modificato dall'articolo 29, comma 6, della citata legge n. 234/2012 il quale stabilisce che questa Conferenza esprima un parere sullo schema dei disegni di legge recanti la legge europea e la legge di delegazione europea e che decorso il termine di venti giorni dalla richiesta del parere, i disegni di legge sono presentati al Parlamento anche in mancanza di tale parere;

VISTA la nota n. 2150 - DAGL del 5 aprile 2013 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, ha trasmesso lo schema di disegno di legge recante: "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2013", approvato dal Consiglio dei Ministri, in via preliminare, nella seduta del 27 marzo 2013, provvedimento che, in pari data, è stato trasmesso alle Regioni ed alle Province autonome;

CONSIDERATO che, ai fini dell'esame di detto provvedimento è stata convocata una riunione, a livello tecnico, il 9 aprile 2013 nel corso della quale i rappresentanti delle Regioni hanno espresso una valutazione positiva sul testo, chiedendo alcune modifiche relative all'articolo 28 (modifiche alla legge 11 febbraio 1992, n. 157 in materia di protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio. Procedura di infrazione 2006/2131). In particolare, all'articolo 28, comma 2, del testo, sono state chieste: l'eliminazione della frase: "d'intesa con gli ambiti territoriali di caccia (ATC) e i comprensori alpini" e la sostituzione, dopo la frase: "ai soggetti abilitati è fornito un tesserino sul quale devono essere annotati i capi" della parola: "abbattuti" con le parole: "oggetto di deroga".





Presidenza
del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Inoltre, i rappresentanti delle Regioni si sono riservati di far pervenire eventuali osservazioni relative all'articolo 4 (concernente l'attività di guida turistica da parte di cittadini dell'Unione europea) da parte della competente Commissione turismo delle Regioni che non aveva avuto modo di esaminarne il contenuto;

CONSIDERATO che i rappresentanti delle Amministrazioni statali competenti si sono riservati una verifica sugli emendamenti proposti che, in linea di massima, hanno ritenuto accoglibili e che, in seguito, per le vie brevi, è stato comunicato il parere favorevole all'accoglimento delle proposte di modifica del citato articolo 28;

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna sessione comunitaria di questa Conferenza, le Regioni hanno consegnato un documento (All.A) in cui:

- si esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento di talune proposte emendative all'articolo 28, comma 2, come già evidenziato in sede tecnica;
- sono formulati taluni emendamenti all'articolo 16 (Modifiche al decreto legislativo 29 luglio 2003, n.267 in materia di protezione delle galline ovaiole e registrazione dei relativi stabilimenti di allevamento. Procedura di infrazione 2011/2231) non condizionanti il parere;
- viene presentata una forte raccomandazione al Governo di proseguire il confronto con le Regioni per raggiungere una posizione ponderata e condivisa sulla disciplina delle guide turistiche;

CONSIDERATO che il Governo, in merito alle proposte formulate dalle Regioni:

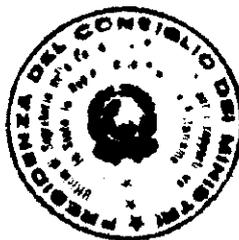
- ha ritenuto, con riferimento all'articolo 28, di potere accogliere gli emendamenti n. 1 e n. 2, mentre ha accolto l'emendamento n. 3 nella seguente riformulazione: al primo periodo, dopo le parole ISPRA, sostituire le parole: "o gli istituti regionali dotati di analoga autonomia tecnico-scientifica ed organizzativa ove istituiti" con le seguenti: "o altri istituti indipendenti all'uopo titolati, anche regionali laddove istituiti, dotati di analoga autonomia tecnico-scientifica ed organizzativa";
- si è riservato una valutazione in merito agli emendamenti all'articolo 16;
- ha accolto la raccomandazione concernente la disciplina delle guide turistiche;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.28, come modificato dall'articolo 29, comma 3, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, sullo schema di disegno di legge europea trasmesso, con nota n. 2150 - DAGL del 5 aprile 2013, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi nei termini di cui in premessa e dell'allegato documento che costituisce parte integrante del presente atto.

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

Ermenegilda Siniscalchi



Il Presidente
Dott. Pietro Gnudi

Pietro Gnudi

HC, ✓



CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

13/036/SR-COM/C3

CONSEGNATO NELLA SEDUTA
DEL 11/04/2013



PARERE DELLA
CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
SULLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE RECANTE: "DISPOSIZIONI PER
L'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DERIVANTI DALL'APPARTENENZA
DELL'ITALIA ALL'UNIONE EUROPEA -
LEGGE EUROPEA 2013"

Punto 1) O.d.g. Conferenza Stato-Regioni – Sessione europea

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime parere favorevole sullo schema di disegno di legge recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2013", condizionato all'accoglimento degli emendamenti 1, 2 e 3.

- 1) All'articolo 28, comma 2, che propone un nuovo testo dell'articolo 19 bis, della Legge 157 del 1992, al comma 2, si propone di **espungere** la frase "*d'intesa con gli ambiti territoriali di caccia (ATC) e i comprensori alpini*".
- 2) All'articolo 28, comma 2, che propone un nuovo testo dell'articolo 19 bis, della Legge 157 del 1992, al comma 2, si propone di **sostituire** la parola "*abbattuti*" con le parole "*oggetto di deroga*".
- 3) All'articolo 28, comma 2, che propone un nuovo testo dell'articolo 19 bis, della Legge 157 del 1992, al comma 3, si propone di **aggiungere** le parole "*o Università*" dopo le parole "*gli istituti regionali dotati di analogia autonomia tecnico-scientifica ed organizzativa ove istituiti...*".

La Conferenza, inoltre, propone i seguenti emendamenti, non condizionanti il parere.

- 4) All'articolo 16, comma 1, che propone un nuovo testo dell'articolo 7 del D.lgs. 267 del 2003,
 - a. al comma 1, si propone di **sostituire** le parole "*da euro 3.100 a euro 18.600*" con le parole "*da euro 2.000 a euro 6.000*";
 - b. al comma 2, si propone di **sostituire** le parole "*da euro 3.100 a euro 18.600*" con le parole "*da euro 2.000 a euro 12.000*";
 - c. al comma 5, si propone di **sostituire** la frase "*e al divieto di esercizio dell'attività di allevamento (...) determinate ai sensi dell'articolo 4, comma 7*" con la frase "*Le uova*

prodotte in assenza delle registrazione di cui all'articolo 4, comma 1, sono ritirate dal mercato e destinate alla distruzione o all'industria non alimentare”;

- d. **al comma 6**, si propone la **soppressione** della frase “*il divieto di esercizio dell'attività di allevamento di cui ai commi 1 e 5*” e della frase “*al ritiro delle uova immesse sul mercato durante i relativi periodi di restrizione*”.

Infine, la Conferenza condivide l'espressione di una forte raccomandazione al Governo di proseguire il confronto con le Regioni per raggiungere una posizione ponderata e condivisa sulla disciplina delle guide turistiche.

Roma, 11 aprile 2013

